



Comune di Provaglio d' Iseo
Provincia di Brescia

Codice Ente 10406

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° **18** del Registro Delibere

Seduta del **06-06-2015**

Adunanza in seduta pubblica in prima convocazione

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015**

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **Sei** del mese di **Giugno** alle ore **10:00**, nella sala delle adunanze consigliari.

Previa la osservanza di tutte le formalità previste dalle disposizioni della vigente legge, vennero convocati a seduta i consiglieri comunali.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto, risultano:

| Presenti | Assenti |
|---|---------------------|
| SIMONINI MARCO BIANCHI LUIGI BIZZOZERO MARIATELLA BORONI VINCENZO GALLI GIAN PAOLO MINELLI MONICA PEZZOTTI SAMUELE VIANELLI LUCA SIMONINI VINCENZO CONSOLI FABIO DELLEDONNE DAMIANO MAZZARELLI FRANCESCO | CORRIDORI NICOLETTA |
| Presenti: 12 | Assenti: 1 |

Assiste alla seduta l' infrascritto Segretario Comunale Dott.ssa **MARIA DEL ROSARIO VISCONTI**.

| | |
|-----------------------------|--|
| Presenti Assessori esterni: | GOSIO VIRNA, BERTAZZOLI GIUSEPPE, BOGLIONI DAVIDE, CORRIDORI EGIZIA |
|-----------------------------|--|

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **SIMONINI MARCO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattare l' argomento posto in oggetto.

DELIBERA C.C. N. 18/2015

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU):
DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il Sindaco come da verbale allegato al presente sotto la lettera "B"; presente atto integrato dalle considerazioni espresse dall'Assessore al Bilancio riportate nell'allegato "A" alla deliberazione n. 15 in data odierna;

PREMESSO:

- che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267.00), gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo;
- che il decreto del Ministro dell'interno del 13 maggio 2015, pubblicato in G.U. n. 115 del 20 maggio 2015 ha stabilito l'ulteriore differimento, dal 31 maggio al 30 luglio, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 degli enti locali;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

-

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU.;

VISTA la Legge di stabilità 2015 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Legge 23.12.2014 n. 190, G.U. 29.12.2014, in particolare:

- **art. 1 comma 679.** All'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) nel secondo periodo, dopo le parole: «Per il 2014» sono inserite le seguenti: «**e per il 2015**»;
 - b) nel terzo periodo, le parole: «Per lo stesso anno 2014» sono sostituite dalle seguenti: «**Per gli stessi anni 2014 e 2015**».

Art. 1 legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014)
comma 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e **per il 2015 (inserito con legge stabilità 2015)**, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Per gli stessi anni 2014 e 2015 (sostituito con legge stabilità 2015) Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto - legge n. 201, del 2011;

- **art. 1 comma 692.** Il termine per il versamento dell'imposta municipale propria (IMU), relativa al 2014, dovuta a seguito dell'approvazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 4, comma 5-bis, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e successive modificazioni, è prorogato al 26 gennaio 2015. Nei comuni nei quali i terreni agricoli non sono più oggetto dell'esenzione, anche parziale, prevista dall'articolo 7, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, l'imposta è determinata per l'anno 2014 tenendo conto dell'aliquota di base fissata

dall'articolo 13, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, a meno che in detti comuni non siano state approvate per i terreni agricoli specifiche aliquote.

VISTO il Decreto Legge 24-01-2015 n. 4 (GU n. 19 del 24-01-2015) Art. 1 "Esenzione dall'IMU dei terreni montani e parzialmente montani" 1. A decorrere dall'anno 2015, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica:

a) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

b) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.99, iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei comuni classificati parzialmente montani di cui allo stesso elenco ISTAT.

2. L'esenzione si applica anche ai terreni di cui al comma 1 lettera b), nel caso di concessione degli stessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola.

3. I criteri di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche all'anno di imposta 2014;

VERIFICATO che il Comune di Provaglio d'Iseo risulta inserito nell'elenco ISTAT classificato come NON MONTANO pertanto è previsto l'assoggettamento al pagamento IMU dei terreni;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque

entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 11.03.2014 avente ad oggetto "NOMINA FUNZIONARIO RESPONSABILE IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08.04.2014 avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.03.2012 avente ad oggetto "ESAME APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23.04.2013 avente ad oggetto "DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2013 DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 08.04.2014 avente ad oggetto "DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014 DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)";

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2015, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2015, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, determinare, per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" indicate in dettaglio nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile Area Gestione e Governo delle Risorse Dott. Andrea Pagnoni, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Simonini Vincenzo, Consoli Fabio, Delledonne Damiano, Mazzarelli Francesco), espressi nelle forme di legge da n. 8 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di DETERMINARE** per l'annualità 2015 le aliquote e le detrazioni da applicare all'Imposta municipale propria come indicato nell' allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di DARE ATTO CHE** tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
4. **di DARE ALTRESÌ ATTO** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel predetto Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08.04.2014;
5. **di DELEGARE** il Responsabile dell'Area Gestione e Governo delle Risorse a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma;
6. **di DARE** ampia divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
7. **di ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'anno 2015;

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU INVITO del Sindaco Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Simonini Vincenzo, Consoli Fabio, Delledonne Damiano, Mazzarelli Francesco) espressi nelle forme di legge da n. 8 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.Lgs. n.267.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.



**Comune di Provaglio d'Iseo
Brescia**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE
ANNO 2015**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE E GOVERNO DELLE RISORSE
(dott. ANDREA PAGNONI)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(dott. ANDREA PAGNONI)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
SIMONINI MARCO



Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI



QUESTA DELIBERAZIONE

E' stata pubblicata all'albo dell'Ente il Giorno 17/06/2015 e per quindici giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Provaglio d'Iseo, li 17/06/2015



Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI



Estremi Esecutività

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art: 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.

Provaglio d' Iseo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Provaglio d' Iseo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI

ALLEGATO "A"

| <i>Tipologia imponibile</i> | <i>Aliquota 2015</i> |
|--|----------------------------------|
| Abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze | 4 ‰ (QUATTRO PER MILLE) |
| Aliquota base per tutti gli altri immobili | 8,6 ‰ (OTTO , SEI PER MILLE) |
| Terreni agricoli | 7,6 ‰ (SETTE , SEI PER MILLE) |
| Aree edificabili | 8,6 ‰ (OTTO , SEI PER MILLE) |
| Detrazione Abitazione principale | Euro 200,00 |